

Circolari Speciali

**SCADENZA 28.09.2017  
PER SPESOMETRO  
PRIMO SEMESTRE 2017**

**Sistema** **RATIO**  
Centro Studi Castelli



*D.L. 31.05.2010, n. 78, conv. L. 30.07.2010, n. 122 - D.P.R. 26.10.1972, n. 633 - Art. 11 D. Lgs. 18.12.1997, n. 471  
Art. 4 D.L. 22.10.2016, n. 193, conv. L. 1.12.2016, n. 225 - Art. 14-ter D.L. 30.12.2016, n. 244, conv. L. 27.02.2017, n. 19  
D.P.C.M. 22.05.2017 - Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E - Ris. Ag. Entrate 5.07.2017, n. 87/E  
Ris. Ag. Entrate 28.07.2017, n. 104/E*

Il D.L. 193/2016, conv. L. 225/2016, ha introdotto, dal 2017, due specifici nuovi obblighi:

- invio dello spesometro a cadenza trimestrale (in luogo della previgente periodicità annuale);
- invio trimestrale delle liquidazioni Iva periodiche.

L'Agenzia delle Entrate provvederà a incrociare i dati della comunicazione trimestrale delle liquidazioni con quelli dello spesometro, nonché con i versamenti Iva effettuati. Le risultanze di tale incrocio saranno messe a disposizione del contribuente/intermediario abilitato.

Qualora dal controllo effettuato emerga un risultato diverso rispetto a quanto riportato nella comunicazione, l'Agenzia informerà il contribuente che potrà:

- fornire i necessari chiarimenti o segnalare dati/elementi non considerati o valutati erroneamente dall'Agenzia;
- versare le somme dovute, beneficiando della riduzione delle sanzioni previste in sede di ravvedimento operoso.

**Si propone, di seguito, un esteso e aggiornato vademecum pratico contenente le soluzioni operative ai casi più frequenti riscontrati concretamente nell'attività di studio, esemplificando la documentazione contabile e le correlate modalità di esposizione dei dati delle fatture emesse e ricevute.**

**SCHEMA DI SINTESI**

Adempimenti	Mese	Trimestre	Versamenti	Invio dati a regime	2017
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Gennaio		16.02.n	31.05.n	12.06.2017 D.P.C.M. 22.05.2017
	Febbraio		16.03.n		
	Marzo		16.04.n		
		I trimestre	16.05.n		
Comunicazione dati fatture	Gen-Feb-Mar	I trimestre	-----	31.05.n	28.09.2017
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Aprile		16.05.n	16.09.n	18.09.2017
	Maggio		16.06.n		
	Giugno		16.07.n		
		II trimestre	16.08.n		
Comunicazione dati fatture	Apr-Mag-Giu	II trimestre	-----	16.09.n	28.09.2017
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Luglio		16.08.n	30.11.n	30.11.2017
	Agosto		16.09.n		
	Settembre		16.10.n		
		III trimestre	16.11.n		
Comunicazione dati fatture	Lug-Ago-Set	III trimestre	-----	30.11.n	28.02.2018
Comunicazione dati liquidazioni periodiche Iva	Ottobre		16.11.n	28.02.(n+1)	28.02.2018
	Novembre		16.12.n		
	Dicembre		16.01.(n+1)		
		IV trimestre	16.02.(n+1) / 16.03.(n+1) <sup>(1)</sup>		
Comunicazione dati fatture	Ott-Nov-Dic	IV trimestre	-----	28.02.(n+1)	28.02.2018
Dichiarazione Iva (in forma autonoma)	Annuale			30.04.(n+1)	28.02.2017

Nota<sup>(1)</sup>

- Il 16.02 interessa i trimestrali "speciali" (ad esempio, distributori di carburante).
- Per i trimestrali "normali" il versamento è effettuato entro il 16.03 (termine di versamento dell'Iva risultante dalla dichiarazione annuale).

**ENTRATA  
IN VIGORE**



Le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal 1.01.2017.

**COMUNICAZIONE DEI DATI DELLE FATTURE EMESSE E RICEVUTE  
(SPESOMETRO TRIMESTRALE)**

**OGGETTO**

- In riferimento alle operazioni rilevanti ai fini dell'Iva, i soggetti passivi trasmettono telematicamente, all'Agenzia delle Entrate, i dati di tutte le **fatture emesse** nel trimestre di riferimento, nonché di quelle **ricevute e registrate**, ivi comprese le bollette doganali, nonché i dati delle relative variazioni.

**PERIODICITÀ**

- La trasmissione dei dati deve essere effettuata **entro l'ultimo giorno del 2° mese successivo a ogni trimestre**.
- La comunicazione relativa al **2° trimestre** è effettuata **entro il 16.09** e quella relativa all'**ultimo trimestre** entro il **mese di febbraio** dell'anno successivo.

<b>Anno</b>	Per il 1° anno di applicazione della disposizione la comunicazione relativa al 1° semestre è
<b>2017</b>	effettuata <b>entro il 28.09.2017</b> , mentre per il 2° semestre <b>entro il 28.02.2018</b> .

**Tavola n. 1**

**Scadenze per la trasmissione telematica dello "Spesometro"**

<b>Per il 2017</b>	Primo semestre	28.09.2017 <sup>(1)</sup>
	Secondo semestre	Febbraio 2018
<b>A partire dal 2018</b>	Primo trimestre	31 Maggio
	Secondo trimestre	16 Settembre
	Terzo trimestre	30 Novembre
	Quarto trimestre	Febbraio anno successivo
<b>Nota<sup>(1)</sup></b>	Con comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1.09.2017, n. 147 è stato "posticipato dal 16.09 al 28.09.2017 il termine per effettuare la comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati delle fatture emesse e ricevute relative al primo semestre del 2017. La proroga, che viene incontro alle esigenze segnalate dai professionisti, è prevista da un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM), su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze Pier Carlo Padoan".	

**SOGGETTI OBBLIGATI**

- Sono obbligati ad effettuare la comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute i soggetti in possesso della **partita Iva**.

<b>Soggetti in regime 398/1991</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai fini della comunicazione dei dati delle fatture, per le attività rientranti nel regime agevolato (sia istituzionali che commerciali), tali soggetti:                     <ul style="list-style-type: none"> <li>.. <b>devono trasmettere i dati delle fatture emesse;</b></li> <li>.. non devono trasmettere i dati delle fatture ricevute in quanto, per queste ultime, sono esonerati dall'obbligo della registrazione.</li> </ul> </li> </ul>
------------------------------------	--

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

**Tavola n. 2**

**Soggetti esclusi dallo "Spesometro" (Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E)**

Soggetti che si avvalgono del regime speciale per i <b>produttori agricoli situati nelle zone montane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pertanto, i produttori agricoli operanti in zone diverse da quelle di cui all'art. 9 del D.P.R. 601/1973 devono assolvere l'obbligo di comunicazione in esame, in una modalità che sia compatibile con il regime semplificato di cui all'art. 34, c. 6 del D.P.R. 633/1972 a loro applicabile.</li> <li>• Sono quindi tenuti a comunicare unicamente i dati relativi alle operazioni "attive" mediante l'invio dei dati delle <b>autofatture emesse dai cessionari</b>, copia delle quali, sempre a norma dell'art. 34, c. 6 del D.P.R. 633/1972, deve essere consegnata ai produttori agricoli.</li> <li>• Sussiste comunque la <b>possibilità di optare per il regime ordinario Iva</b>, nel qual caso, ovviamente, si applicano gli ordinari obblighi di comunicazione dei dati fattura.</li> </ul>
Soggetti in <b>regime forfetario</b>	I soggetti che accedono al regime forfetario <b>non annotano le fatture</b> , non addebitano l'Iva in fattura ai propri clienti, non detraggono l'Iva sugli acquisti, non liquidano l'imposta, non la versano, non sono obbligati a presentare la dichiarazione Iva; conseguentemente <b>sono esonerati dall'invio dei dati di tutte le fatture</b> (art. 1, cc. 54-89 L. 23.12.2014, n. 190).
Soggetti in <b>regime fiscale di vantaggio</b> per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (cosiddetti " <b>minimi</b> ")	I contribuenti che svolgono attività d'impresa, arte o professione che si sono avvalsi fino al 2015 del "regime dei minimi" e che lo mantengono fino alla scadenza, non annotano le fatture, non addebitano l'Iva a titolo di rivalsa, non detraggono l'Iva sugli acquisti, non liquidano l'imposta, non la versano, non sono obbligati a presentare la dichiarazione Iva; conseguentemente <b>sono esonerati dall'invio dei dati di tutte le fatture</b> (art. 27, cc. 1 e 2, del D.L. 6.07.2011, n. 98, conv., con mod., L. 15.07.2011, n. 111).
Amministrazioni <b>pubbliche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'esonerazione è conseguenza dell'obbligo di invio, verso i predetti enti, delle fatture elettroniche attraverso il Sistema di Interscambio ai sensi dell'art. 1 della L. 244/2007: i dati delle predette fatture, infatti, sono automaticamente acquisiti dall'Agenzia delle Entrate al momento del passaggio delle stesse attraverso il Sistema di Interscambio.</li> <li>• Resta invece obbligatorio, anche per tali enti, l'invio dei dati delle fatture, e delle relative note di variazione, <b>emesse nei confronti di soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni</b> che non siano state trasmesse tramite il Sistema di Interscambio.</li> </ul>
<b>Nota</b>	Si ricorda che l'art. 3 D. Lgs. 127/2015 prevede l'esonerazione dallo spesometro per i soggetti che si avvalgono dell'opzione per la <b>trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate di tutte le fatture</b> nonché, ricorrendone i presupposti, dell'opzione per la trasmissione telematica dei corrispettivi.

**CONTENUTO**

**DOCUMENTI  
CONTENENTI  
INFORMAZIONI  
DA TRASMETTERE**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017,  
n. 1/E*

- **Fatture emesse**
    - Indipendentemente dalla loro registrazione.
    - Comprese quindi, per esempio, quelle annotate o da annotare nel registro dei corrispettivi (art. 24 c. 2 D.P.R. 633/1972).
  - **Fatture ricevute e bollette doganali**
    - Registrate ai sensi dell'art. 25 D.P.R. 26.10.1972, n. 633.
    - Comprese le fatture ricevute da soggetti che si avvalgono del regime forfetario o in regime di vantaggio.
  - **Note di variazione**
    - Relative alle fatture di cui sopra.
- Non sono previste altre esclusioni oggettive; pertanto tutte le **fatture**, anche se escluse, non soggette o fuori campo Iva, dovranno essere indicate.
- Non devono essere comunicati invece i dati contenuti in altri documenti (diversi dalle "fatture") come ad esempio i dati delle "schede carburante" di cui D.P.R. 444/1997.

**DATI DA TRASMETTERE  
PER SINGOLO  
DOCUMENTO**

*Prov. Ag. Entrate 27.03.2017,  
n. 58793*

- Con riferimento a tutte le **fatture emesse** nel corso del periodo d'imposta, alle **fatture ricevute e registrate** ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, ivi comprese le **bollette doganali**, nonché alle **note di variazione** relative alle predette fatture, i contribuenti trasmettono i seguenti dati riferiti al **singolo documento**:
  - .. i **dati identificativi** del **cedente/prestatore**;
  - .. i dati identificativi del **cessionario/committente**;
  - .. la **data del documento**;
  - .. la **data di registrazione** (per le sole fatture ricevute e le relative note di variazione);
  - .. il **numero del documento**;
  - .. la **base imponibile**
  - .. l'**aliquota Iva** applicata e l'**imposta** ovvero, ove l'operazione non comporti l'annotazione dell'imposta nel documento, la **tipologia dell'operazione** (con appositi codici da indicare nel campo "natura operazione").

**TIPO DOCUMENTO**

- Per ogni fattura (emessa/ricevuta) o nota di variazione (credito/debito) inserita nello spesometro, occorrerà associare ad ogni documento fiscale il relativo codice "Tipo documento", nel rispetto dello schema per la trasmissione telematica.
- I dati devono essere trasmessi esclusivamente in forma **analitica**.

**Tavola n. 3**

**"Tipo documento" corrispondente alla documentazione fiscale**

Codice tipo documento	Documentazione fiscale
TD01	<b>Fattura</b> (emessa o ricevuta)
TD04	<b>Nota di credito</b>
TD05	Nota di debito
TD07	Fattura semplificata
TD08	Nota di credito semplificata
TD10	Fattura per acquisto intracomunitario <b>beni</b>
TD11	Fattura per acquisto intracomunitario <b>servizi</b>

**NATURA  
DELL'OPERAZIONE**

• **Fatture emesse**

• Il dato "Natura" dell'operazione deve essere inserito nel tracciato solo nel caso in cui il cedente/prestatore **non abbia indicato l'imposta in fattura** in quanto ha inserito, in luogo della stessa, una specifica annotazione. Per tali operazioni non deve essere valorizzato il campo "Imposta" mentre il campo "Natura" è valorizzato inserendo la corretta codifica relativa alle diverse tipologie di operazioni.

• **Fatture ricevute**

• Per le fatture ricevute il campo "Natura" può essere valorizzato con le medesime codifiche indicate per le fatture emesse, con l'unica differenza che, nel caso in cui la fattura ricevuta riporti l'annotazione "**inversione contabile (reverse charge)**", oltre a riportare nel campo "**Natura**" la **codifica "N6"** devono essere anche obbligatoriamente valorizzati i campi "**Imposta**" e "**Aliquota**".

**Tavola n. 4**

**Codici relativi ai titoli di esclusione da Iva**

Codici operazioni	Tipologie di operazioni (fatturate)
<b>N1</b> Escluse art. 15	Operazione escluse art. 15 D.P.R. 633/1972 (interessi di mora, anticipazioni in nome e per conto della controparte, penalità, ecc.).
<b>N2</b> Non soggette	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazioni fuori campo, art. 1 D.P.R. 633/1972.</li> <li>Operazioni fuori campo, art. 2 D.P.R. 633/1972.</li> <li>Operazioni fuori campo, artt. da 7 a 7-septies D.P.R. 633/1972 (ad es. <b>servizi generici</b> resi a soggetto extra-UE).</li> <li>Operazioni fuori campo, art. 13, c. 3, lett. c) D.P.R. 633/1972 (ad es. in parte fuori campo Iva per le cessioni di autovetture aziendali usate).</li> <li>Operazioni fuori campo, art. 26-bis L. 196/1997 (interinali).</li> <li><b>Acquisti da soggetti minimi/forfettari.</b></li> <li>Acquisti con Iva non esposta in fattura ex art. 74, c. 1 [ad es. acquisto di <b>quotidiani, giornali</b> ex art. 74, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972 (Ris. Ag. Entrate n. 87/E/2017, risposta n. 6)], come le schede telefoniche prepagate o i generi di monopolio.</li> </ul> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p>Assosoftware, a seguito del confronto con l'Agenzia delle Entrate, ribadisce che i servizi generici resi a soggetti passivi UE - diversamente da quelli nei confronti di soggetti extra-UE - dovrebbero essere riportati con natura N6.</p> </div>
<b>N3</b> Non imponibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) e b) D.P.R. 633/1972 (<b>esportazioni</b>).</li> <li>Operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972 (esportatori abituali).</li> <li>Operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 633/1972 (<b>servizi internazionali</b> o connessi agli scambi internazionali).</li> <li>Operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/1993 (<b>cessioni intra-UE</b> di beni).</li> <li>Operazioni non imponibili ai sensi dell'art. 58 D.L. 331/1993 (triangolazioni nazionali).</li> </ul>
<b>N4</b> Esenti	Operazioni esenti ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 (es: prestazioni sanitarie, ecc.).
<b>N5</b> Regime del margine, Iva non esposta	<ul style="list-style-type: none"> <li>Operazioni soggette al regime del margine (fattura emessa ai sensi dell'<b>art. 36 D.L. 41/1995</b>).</li> <li>Fatture emesse dalle agenzie di viaggio e turismo (art. 74-ter D.P.R. 633/1972).</li> <li>Operazioni con Iva non esposta in fattura [ad es. fattura emessa ai sensi dell'art. 74, c. 1, lett. c) - cessione di giornali, quotidiani - Iva assolta dall'editore: Circ. Ag. Entrate n. 1/E/2017, par. 1].</li> </ul>
<b>N6</b> Inversione contabile (reverse charge)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cessioni/acquisti di beni in Italia soggette a <b>reverse charge interno</b> (rottami, pallet usati, <b>edilizia</b>, ipotesi di cui all'art. 17, c. 6, lett. a-ter), ecc.).</li> <li><b>Acquisti intra-UE di beni e servizi.</b></li> <li>Prestazioni di servizi generiche ricevute da soggetti extra-UE.</li> </ul>
<b>N7</b> Iva assolta in altro Stato Ue	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prestazioni di servizi di telecomunicazioni, di tele-radiodiffusione ed elettronici (utilizzo del Moss).</li> <li>Cessioni intra-UE a distanza di beni a privati oltre soglia.</li> </ul>

**NUMERO DEL DOCUMENTO**

• **Fatture emesse**

• Ai sensi dell'art. 21, c. 2, lett. b) del D.P.R. 633/1972, ogni fattura deve riportare un "numero progressivo che la identifichi in modo univoco".  
• Pertanto, nella comunicazione deve essere sempre valorizzato il campo "Numero" riportando al suo interno esattamente il valore presente nel documento.

• **Fatture ricevute**

• Poiché il numero riportato nella fattura che si è ricevuta **non deve essere obbligatoriamente annotato** nel registro degli acquisti di cui all'art. 25 del D.P.R. 633/1972, il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve - in luogo di esso - **valorizzare il campo del tracciato con il valore "0"**.

Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E

**CASI PARTICOLARI**

**STABILE ORGANIZZAZIONE  
E RAPPRESENTANTE  
FISCALE**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E*

- I dati relativi alla stabile organizzazione o al rappresentante fiscale devono essere inseriti nel solo caso in cui questi siano presenti (e quindi riportati in fattura).
- In questi casi devono essere obbligatoriamente compilati i seguenti campi:
 

.. stabile organizzazione	• Indirizzo, CAP, Comune e Nazione	• La compilazione di tutti gli altri campi è invece facoltativa.
_____ oppure _____		
.. rappresentante fiscale	• IdPaese, IdCodice.	

**FATTURE DI IMPORTO  
INFERIORE A € 300**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E*

- Le informazioni da trasmettere riguardano le singole fatture emesse e ricevute. Tale regola riguarda anche le fatture attive e/o passive di importo inferiore a € 300,00 per le quali è data facoltà di registrazione attraverso un **documento riepilogativo** (art. 6, cc. 1 e 6, del D.P.R. 9.12.1996, n. 695): conseguentemente, anche per tali tipologie di fatture, indipendentemente dalla modalità di registrazione, è obbligatorio comunicare i dati relativi ad **ogni singola fattura**.

**INVERSIONE CONTABILE**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E*

- In caso di **acquisto intra-comunitario**, la fattura ricevuta - ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.L. 331/1993 - deve essere integrata con l'Iva e quindi registrata sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto.
- Analogamente avviene nel caso di prestazione di servizi rese da soggetti passivi comunitari a soggetti passivi italiani.

Ai fini della trasmissione della comunicazione, i dati di tali fatture devono essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei **documenti ricevuti**, valorizzando l'elemento "Natura" con il codice "N6" (inversione contabile/reverse charge) e compilando sia il campo "imposta" che il campo "aliquota".

- Le stesse indicazioni valgono per le fatture relative ad **operazioni interne** soggette all'inversione contabile.

I dati relativi a tali fatture - integrate con l'Iva e quindi registrate sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto - devono, quindi, essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti.

**Nota bene**

Nel caso di operazioni non imponibili (ed esempio la fattura d'acquisto intracomunitaria in triangolazione non imponibile ex art. 42 D.L. 331/1993) o esenti (ad esempio prestazioni assicurative o interessi di finanziamento fatturati da prestatore estero) al posto del codice N6 va utilizzato rispettivamente "N3" (non imponibile) e "N4" (esente) [Vedi R.M. 87/E/2017 § 10].

**OPERAZIONI  
EXTRACOMUNITARIE**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E*

- In caso di cessione di beni a soggetto extra-UE, trattandosi di una esportazione, l'operazione è "non imponibile" e, pertanto, deve essere compilato il campo "**Natura**" con la codifica "N3".
- Qualora si tratti invece di prestazione di servizi, non soggette ad Iva per **manca del requisito di territorialità**, disciplinato dall'art. 7-ter del D.P.R. 633/1972 (ad esempio un servizio prestato ad un soggetto canadese) il campo "Natura" deve essere compilato con la codifica "N2".

**OPERAZIONI  
STRAORDINARIE**

*Circ. Ag. Entrate 7.02.2017, n. 1/E*

- Nei casi di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive a seguito delle quali il soggetto dante causa si è estinto, il **oggetto avente causa** (società incorporante o beneficiaria, soggetto conferitario ecc.) **deve trasmettere distinte comunicazioni** relative a:
  - .. i dati delle sue fatture;
  - .. i dati delle fatture del soggetto dante causa estinto, relativi al periodo nel quale ha avuto efficacia l'operazione straordinaria;
  - .. i dati delle fatture relative al periodo precedente l'operazione straordinaria, **nel caso in cui il soggetto dante causa non vi abbia autonomamente provveduto** poiché i termini per l'invio non erano ancora decorsi.

**SISTEMA TESSERA  
SANITARIA**

*Avviso Ag. Entrate 12.09.2017*

- Nella comunicazione dei dati delle fatture in scadenza il 28.09.2017 è possibile **non inserire** i dati delle fatture che sono oggetto di trasmissione al Sistema Tessera Sanitaria (art. 3 c. 3 D. Lgs. 175/2014).
- L'Agenzia delle Entrate, comunque, accoglierà ed eviterà duplicazione delle informazioni anche se le comunicazioni dovessero ricomprendere i dati trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria.

**CURATORI FALLIMENTARI**

*Avviso Ag. Entrate 12.09.2017*

- I curatori fallimentari e i commissari liquidatori sono tenuti ad effettuare la comunicazione dei dati delle fatture della società/impresa fallita o in liquidazione coatta amministrativa rispettando i termini normativamente previsti per l'adempimento, **ma con riferimento alle fatture da loro emesse e ricevute/registrate dalla data di dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa**.

Resta ferma la possibilità per gli stessi curatori e commissari di inviare anche i dati delle fatture emesse e ricevute/registrate anteriormente alla dichiarazione di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa, di cui sono entrati in possesso ai fini dell'assolvimento dei propri incarichi.

Tavola n. 5

Ulteriori chiarimenti in tema di Spesometro (Ris. Ag. Entrate 5.07.2017, n. 87/E)

Oggetto	Domanda	Risposta		
INVIO COMUNICAZIONE PER "COMPETENZA"	Si chiede conferma che, per le fatture emesse, i dati fatture vadano sempre inviati "per competenza" rispetto al periodo di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si conferma che la comunicazione dei dati riferiti alle "fatture emesse" deve contenere le informazioni riferite alle fatture con data coerente con il periodo di riferimento.</li> <li>• A titolo di esempio, la comunicazione "dati fattura" riferita al primo semestre dell'anno 2017 dovrà contenere le informazioni relative alle <b>fatture emesse che riportano la data rientrante nel predetto semestre</b> (dal 1.01.2017 al 30.06.2017).</li> <li>• In relazione ai dati delle "fatture ricevute", la "competenza" sarà riferita al valore della data di registrazione del documento.</li> </ul>		
FATTURE "COINTESTATE"	Chiediamo di chiarire come deve essere compilata la comunicazione in caso di fatture "cointestate".	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si ritiene <b>non plausibile l'emissione di una fattura "cointestata"</b> verso cessionario/committente soggetto <b>passivo Iva (B2B)</b>.</li> <li>• Nel caso di una fattura emessa nei confronti di un cessionario/committente non soggetto passivo (B2C), la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" <b>andrà effettuata riportando i dati di uno solo dei soggetti</b>.</li> </ul>		
FATTURE ACQUISTO FUORI CAMPO IVA	In riferimento a quanto indicato nella circolare 1/E del 2017, le fatture di acquisto fuori campo Iva ex art. 74 del D.P.R. 633/1972, qualora registrate, devono essere trasmesse con natura "N2"?	Si, il codice natura corretto per tali casi è "N2".		
TIPO DOCUMENTO PER ACQUISTI INTRACOMUNITARI 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le specifiche tecniche della comunicazione "dati fatture" versione 1.1, per l'elemento informativo "Tipo Documento", hanno aggiunto le voci "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e "TD11 - Fattura per acquisto intracomunitario servizi".</li> <li>• A questo riguardo chiediamo di specificare il comportamento da adottare per la valorizzazione di questo elemento informativo nei seguenti casi:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1) contemporaneità di <b>acquisti di beni e di servizi</b> all'interno della stessa fattura;</li> <li>2) <b>nota di credito</b> di acquisto intracomunitario.</li> </ol> </li> </ul>	<p>Nel caso in cui lo stesso documento fattura presenti dati riferiti sia a <b>cessioni di beni</b> che a <b>prestazioni di servizi</b>, l'elemento informativo "Tipo Documento" va valorizzato utilizzando un <b>criterio di "prevalenza"</b> legato all'importo delle cessioni e delle prestazioni. Pertanto, se il valore delle cessioni di beni è maggiore di quello delle prestazioni di servizi, si valorizzerà l'elemento informativo con il valore "TD10 - Fattura per acquisto intracomunitario beni" e viceversa.</p> <table border="1"> <tr> <td><b>Note di credito "intra"</b></td> <td>In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad <b>acquisti intracomunitari</b>, si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04".</td> </tr> </table>	<b>Note di credito "intra"</b>	In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad <b>acquisti intracomunitari</b> , si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04".
<b>Note di credito "intra"</b>	In relazione alla comunicazione delle "note di credito" riferite ad <b>acquisti intracomunitari</b> , si valorizzerà l'elemento con il valore "TD04".			
ACQUISTI DA CONTRIBUENTI IN REGIME AGEVOLATO	Quale codice "Natura" va riportato per le fatture ricevute da contribuenti che si sono avvalsi dei regimi agevolati, di cui all'art. 27, cc. 1 e 2, del D.L. 98/2011 (regime fiscale di vantaggio) e di cui all'art. 1, cc. da 54 a 89, delle L. 190/2014 (regime forfetario)?	I dati delle fatture ricevute da contribuenti che si avvalgono dei <b>regimi agevolati</b> citati nel quesito vanno compilati indicando il <b>codice natura "N2"</b> .		
ACQUISTI INTRACOMUNITARI SENZA INTEGRAZIONE IVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La circolare 1/E del 2017, al punto 4 lett. d), recita: "In caso di acquisto intra-comunitario, la fattura ricevuta - ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.L. 331/1993 - va integrata con l'Iva e quindi registrata sia tra le fatture emesse che tra quelle di acquisto".</li> <li>• Si chiede come debba essere comunicato un acquisto intracomunitario effettuato ai sensi dell'art. 42 del D.L. 331/1993, che non viene integrato con l'Iva.</li> </ul>	Con riferimento agli acquisti intracomunitari effettuati ai sensi dell'art. 42 del D.L. 331/1993, occorre riportare la natura <b>"N3" nel caso di operazione "non imponibile"</b> e la natura <b>"N4" nel caso di operazione "esente"</b> .		
FATTURE EMESSE DA "AUTO- TRASPORTATORI"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dati delle fatture emesse dagli autotrasportatori che si avvalgono della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo devono essere comunicati:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1) nel trimestre in cui le fatture vengono registrate sul Registro Iva (ed incluse nella Liquidazione Iva)?</li> <li>2) nel trimestre in cui le fatture sono emesse?</li> </ol> </li> </ul>	Nel caso in cui il contribuente, appartenente alla categoria degli autotrasportatori, si avvalga della facoltà di differire la registrazione al trimestre successivo a quello di emissione, la <b>comunicazione dei dati di tali fatture farà riferimento alla data di registrazione</b> . I dati delle fatture in questione saranno acquisiti e al mittente - per motivi meramente tecnici - sarà segnalata l'incompatibilità della data di emissione con il periodo (trimestre o semestre) di riferimento, ma tale <b>segnalazione automatica</b> non avrà - nel caso specifico - conseguenze sulle elaborazioni future.		

Tavola n. 5 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
<p><b>BOLLETTE DOGANALI</b></p> 	<p>Con riferimento alla comunicazione delle “bollette doganali” nel prospetto “DTR” della comunicazione, si fa presente che - nella prassi - è possibile che nei software contabili venga inserita una sola anagrafica a fronte del fornitore “bolla doganale”, specificando, fattura per fattura, la denominazione dell’ufficio doganale da riportare nei registri Iva: pertanto, non si disporrebbe dell’informazione da riportare - obbligatoriamente - nei campi “Identificativo Paese” e “Identificativo Fiscale” del <b>cedente/prestatore extracomunitario</b>. Si chiede se sia possibile rendere facoltativa la compilazione dei predetti campi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Con riferimento alla comunicazione dei dati delle fatture ricevute (DTR), tra cui anche le bollette doganali, i campi “Identificativo Paese” e “Identificativo Fiscale” del cedente/prestatore <b>sono obbligatori</b> e non è possibile renderli facoltativi.</li> <li>• In particolare, nel caso in cui l’elemento informativo “Identificativo Paese” viene valorizzato con un codice Paese extracomunitario, il sistema non effettua controlli sul valore riportato nell’elemento informativo “Identificativo Fiscale” che, quindi, può essere valorizzato liberamente.</li> <li>• Il c. 2 dell’art. 25 del D.P.R. 633/1972 specifica che “Dalla registrazione devono risultare la data della fattura o bolletta, il numero progressivo ad essa attribuito, la ditta, denominazione o ragione sociale del cedente del bene o prestatore del servizio, ovvero il nome e cognome se non si tratta di imprese, società o enti, nonché l’ammontare imponibile e l’ammontare dell’imposta distinti secondo l’aliquota”.</li> <li>• Conseguentemente, si ritiene che le informazioni che identificano il cedente/prestatore extracomunitario, compreso il Paese di riferimento, siano valori da registrare.</li> </ul> <p>Al fine di non creare aggravii per i contribuenti che dispongono di software contabili che, ad oggi, hanno le limitazioni specificate nel quesito e nelle more di un loro rapido adattamento, <b>si consente - solo con riferimento alle comunicazioni del periodo d’imposta 2017</b> - di valorizzare, all’interno della sezione &lt;CedentePrestatoreDTR&gt;, l’elemento informativo &lt;IdFiscaleIVA&gt;\&lt;IdPaese&gt; con la stringa “OO” e l’elemento &lt;IdFiscaleIVA&gt;\&lt;IdCodice&gt; con una sequenza di undici “9”.</p>
<p><b>VARIAZIONE DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO MITTENTE E DEI CLIENTI E FORNITORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattandosi di una comunicazione trimestrale (per il 2017 semestrale) i campi della sezione “Altri dati identificativi”, riferiti alle informazioni anagrafiche dei contribuenti (denominazione, nome, cognome, sede), <b>potrebbero nel tempo cambiare più volte e non essere aggiornate tempestivamente</b>. In questi casi è possibile indicare sempre l’informazione più aggiornata a disposizione, a prescindere dalla competenza dei documenti trasmessi e quindi dalle informazioni anagrafiche effettivamente presenti nelle varie fatture?</li> <li>• Peraltro, spesso queste informazioni non vengono registrate in contabilità o perlomeno non in maniera precisa e puntuale (non essendo nemmeno obbligatorio dal punto di vista normativo).</li> <li>• Sarebbe possibile rendere facoltativa l’indicazione nel tracciato di tali informazioni lasciando obbligatori solo gli identificativi fiscali Partita Iva o Codice Fiscale?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si concorda con la proposta avanzata nel quesito di riportare <b>l’informazione più aggiornata a disposizione</b>.</li> <li>• Qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa “Dato assente”.</li> </ul> <p>È opportuno aggiungere che se i dati sono relativi a <b>fatture emesse in forma semplificata</b>, ai sensi dell’art. 21-bis del D.P.R. 633/1972, rimane l’obbligo di indicare esplicitamente Nome, Cognome o Denominazione qualora gli identificativi fiscali non fossero indicati.</p>
<p><b>OPERAZIONI DI ESPORTAZIONE IN “REGIME DEL MARGINE”</b></p>	<p>Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con natura “N3” o “N5”?</p>	<p>Le esportazioni effettuate da un soggetto in regime del margine, vanno riportate con <b>natura “N3”</b>.</p>
<p><b>INTEGRAZIONE E RETTIFICA DELLA COMUNICAZIONE</b></p>	<p>Si chiede conferma che sia possibile integrare e rettificare la comunicazione “dati fattura” oltre il 15° giorno dal termine di adempimento.</p>	<p>È consentito l’invio di una comunicazione con cui integrare o rettificare quella trasmessa anche oltre il 15° giorno dal termine di adempimento, al fine di ravvedere l’omesso o errato adempimento comunicativo. Al riguardo si precisa che si applicano le disposizioni di cui all’art. 13 del D. Lgs. 472/1997.</p>

Tavola n. 6

Faq Agenzia Entrtate

Oggetto	Domanda	Risposta
<b>LIVIGNO, CAMPIONE D'ITALIA</b>	Dati fattura emesse da operatori residenti in comuni della Repubblica italiana che, ai sensi dell'art. 7, c. 1 del D.P.R. 633/1972, non sono considerati territorio dello Stato (Livigno, Campione d'Italia); in fase di generazione del file viene richiesto di indicare obbligatoriamente la partita Iva. Come possiamo ovviare al problema non avendo la P. Iva ma solo il codice fiscale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella generazione del file il sistema prevede l'inserimento obbligatorio degli identificativi del soggetto ai fini Iva con i seguenti elementi: <b>"Codice identificativo della nazione"</b> e <b>"Codice identificativo fiscale"</b>, il primo identifica lo Stato di residenza del soggetto, il secondo il numero di partita Iva.</li> <li>• Nel caso di operatori economici residenti in tali comuni si suggerisce, per evitare lo scarto del file, di valorizzare il campo "Codice identificativo della nazione" con il codice <b>"OO"</b> ed il "Codice identificativo fiscale" con il <b>"codice fiscale del soggetto"</b>.</li> </ul>
<b>SCARTO DEL FILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ho trasmesso un file contenente i dati di 130 fatture emesse.</li> <li>• L'intero file è stato scartato per un errore presente nei dati di una sola delle fatture e ho dovuto trasmettere di nuovo tutto il file.</li> <li>• Come posso limitare il rischio di dover trasmettere più volte tutti i dati delle fatture contenuti in un file scartato per errori presenti per esempio nei dati di un'unica fattura?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualora la gestione delle notifiche di scarto di file molto voluminosi risulti complessa, e/o si voglia evitare di trasmettere più volte una grande quantità di dati, si suggerisce di costruire file di dimensioni ridotte (per esempio contenenti le fatture ricevute da un unico fornitore o le fatture emesse nei confronti di un solo cliente).</li> <li>• I file possono essere trasmessi singolarmente oppure con un unico invio (si firmano singolarmente e si raccolgono in un archivio compresso [zip], o si firma solo l'archivio), sarà quindi prodotta una notifica per ciascun file, e, in caso di scarto, dovranno essere corretti e trasmessi nuovamente solo i dati dei file scartati.</li> </ul>
<b>CLIENTE PRIVATO ESTERO</b>	Nella comunicazione relativa alle fatture emesse DTE come va valorizzato il blocco "IdentificativiFiscali" se nella fattura intestata ad un cliente privato estero non sono indicati né la partita Iva né il codice fiscale?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei casi di cessione di beni e prestazione di servizi a <b>consumatore finale non residente in Italia</b>, con emissione di fattura, il file "Dati fattura" dovrà essere compilato - nella sezione DTE - utilizzando i campi del blocco &lt;IdFiscaleIVA&gt;, valorizzando l'elemento &lt;IdPaese&gt; con il valore relativo al paese del cessionario/committente e l'elemento &lt;IdCodice&gt; con un qualsiasi elemento identificativo del cliente (es.: <b>nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro</b>).</li> <li>• Nel caso in cui si utilizzi l'applicazione di generazione del file, disponibile sul servizio "Fatture e Corrispettivi", nella sezione Cliente, dovrà essere compilata la Partita Iva, avendo cura di modificare il campo che di default presenta il valore "IT", inserendo il codice identificativo della nazione di residenza del cliente (<b>per es.: "CH" per la Svizzera</b>) e nel secondo campo un qualsiasi elemento identificativo del cliente (es.: <b>nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro</b>).</li> </ul>
<b>FILE COMPRESSO</b>	Ho inviato un file compresso (zip) contenente più file Dati Fattura (o più file Comunicazioni Iva o più file di entrambe le tipologie); il file risulta accettato. Posso considerare acquisiti anche i file contenuti in quello compresso?	No, una volta che è stato acquisito un file compresso, ciascun file in esso contenuto viene controllato ed è oggetto di una notifica specifica. La notifica dei file contenuti nel file.zip può essere richiamata dalla sezione consultazione-monitoraggio flussi dell'interfaccia web "Fatture e Corrispettivi", attivando la ricerca tramite l'idfile assegnato allo zip.
<b>AUToFATTURE</b>	In riferimento alla circolare 7.02.2017, n. 1/E si chiede se per la comunicazione dei dati delle autofatture emesse per regolarizzazione e le autofatture emesse per acquisti di servizi extra UE occorre valorizzare il campo Imposta, nella sezione DTR, con la natura N6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I dati relativi alle autofatture in caso di fatture di acquisto non ricevute o irregolari devono essere trasmessi - nella sezione DTR del file "dati fattura" - riportando l'Imposta e senza indicazione della natura, come se fossero ordinarie fatture di acquisto.</li> <li>• Nel caso di <b>autofatture per acquisti di servizi extra-EU</b>, i relativi dati devono essere riportati - sempre e solo nella sezione DTR - <b>indicando l'Imposta e la natura N6</b>.</li> </ul>
<b>NOTA DI VARIAZIONE DI SOLA IVA</b>	Come posso rappresentare nel file dati fattura una nota di variazione "di sola Iva", nel caso non riuscisci a recuperare il valore dell'aliquota corretta che ha determinato la variazione? Se indico per l'aliquota il valore zero in corrispondenza di un'imposta diversa da zero, il file viene scartato.	In questo caso, per evitare lo scarto del file, l'elemento <b>"aliquota"</b> può essere valorizzato con <b>"99"</b> .

Tavola n. 6 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
<b>DATI ASSENTI</b>	<p>Come ci si deve comportare se non si dispone di tutti i dati obbligatori del blocco "AltriDatiIdentificativi" (per esempio, la provincia della sede di una controparte italiana)?</p> <p>Il caso particolare dell'assenza dell'elemento "Provincia", per il quale non è ammesso un testo lungo più di 2 caratteri, può essere trattato, per esempio, ricorrendo a un valore convenzionale come "DA".</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualora non fossero disponibili le informazioni relative alla sede delle controparti, i relativi elementi informativi obbligatori possono essere valorizzati con la stringa "Dato assente".</li> <li>Questa indicazione ha aperto alla possibilità di valorizzare con dati di default gli elementi non conosciuti relativi a tale blocco.</li> </ul>
<b>DATI FATTURA</b>	<p>Il blocco informativo &lt;DatiFatturaHeader&gt; risulta complessivamente facoltativo, gli elementi informativi che lo compongono sono pure singolarmente definiti come facoltativi. Esiste un qualche controllo che vincola la presenza di uno degli elementi alla presenza di un altro degli elementi che lo compongono?</p>	<p>No, il blocco è facoltativo come gli elementi che lo compongono. Pertanto il blocco può non essere valorizzato, così come può essere valorizzato con la rappresentazione di un solo uno dei due elementi informativi disponibili.</p>
<b>IMPONIBILE "ZERO"</b>	<p>È possibile valorizzare con il valore "0" l'elemento &lt;Imponibile&gt;?</p>	<p>Sì.</p>
<b>ESIGIBILITÀ IVA</b>	<p>Come deve essere valorizzato l'elemento &lt;EsigibilitàIva&gt;?</p> <p>Se l'elemento "Esigibilità" è valorizzato con il valore "S" (Scissione dei pagamenti), la natura dell'operazione non può essere pari a "N6 – inversione contabile".</p>	<p>Il blocco informativo opzionale &lt;Esigibilità&gt; è analogo a quello previsto nel formato fatturaPA e può essere usato per rappresentare le operazioni in split payment (<b>valore "S"</b>), ovvero per rappresentare operazioni per le quali l'esigibilità dell'IVA è contestuale al momento del pagamento (p.e. regime dell'IVA per cassa ed operazioni di commercio di prodotti farmaceutici). In tutti gli altri casi (elemento non valorizzato o <b>valorizzato con "I"</b>) l'esigibilità si intende immediata.</p>
<b>FLUSSO DATI FATTURA</b>	<p>Il flusso dei dati fattura di un periodo (esempio: 1.012017 - 30.06.2017) può essere ordinato secondo il criterio più comodo (esempio: fatture emesse per "data documento" e per le fatture ricevute per "data registrazione", per Cliente/Fornitore, ecc..)?</p>	<p>Sì.</p>
<b>CONTROLLO NUMERO DOCUMENTO</b>	<p>Le specifiche tecniche, con riferimento al numero delle fatture, suggeriscono di valorizzare l'elemento &lt;Numero&gt; (numero della fattura) riportando solo lettere e numeri. Tale suggerimento è vincolante?</p>	<p>No, il suggerimento non è vincolante ma finalizzato all'intercettazione di duplicati nei dati fattura inviati da o per conto del medesimo contribuente.</p>
<b>RETTIFICHE SUCCESSIVE</b>	<p>Nel caso di "rettifica della rettifica", quali valori devono essere indicati nel tag &lt;IdFile&gt; e nel tag &lt;Posizione&gt;?</p>	<p>Le regole della rettifica prevedono che <b>siano sempre indicati i riferimenti del file originario</b> (quello con cui la prima volta sono stati trasmessi i dati), anche in caso di rettifiche successive.</p>
<b>ANNULLAMENTO FILE</b>	<p>Nel caso, dopo aver fatto una Rettifica, fosse necessario procedere ad un annullamento, bisognerebbe annullare solo il file originario o annullare sia il file originario che il file con cui è stata fatta la rettifica?</p>	<p>L'annullamento deve fare riferimento esclusivamente <b>al file con cui i dati sono stati trasmessi originariamente</b>.</p>
<b>DATI FATTURE PERIODI DIVERSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I dati delle fatture devono essere inviati "per competenza" (data di emissione per le fatture emesse, data di registrazione per le fatture di acquisto)?</li> <li>È possibile inviare i dati fatture di un certo periodo insieme (nello stesso file) ai dati fatture di un altro differente periodo?</li> </ul>	<p>Assunto un comportamento coerente con le norme che definiscono l'adempimento, è <b>possibile inviare con uno stesso file dati di fatture riferite a periodi diversi</b>. Per quelle con data di emissione (se emesse) o di registrazione (se ricevute) non compatibile con il periodo (trimestre/semestre o altro periodo previsto) di competenza, viene prodotto uno specifico avviso nella notifica, che non comporta lo scarto del file.</p>
<b>DATI MANCANTI</b>	<p>Ho inviato un file (ad esempio dati fatture emesse), per il quale non sono presenti effettivamente tutte le fatture del periodo. Voglio inviare le fatture che non avevo inviato, come mi comporto: rinvio il file completo di tutto, ovvero delle fatture già inviate, più quelle inserite successivamente, o invio un file con le sole fatture inserite successivamente?</p>	<p>Nel caso specifico, conviene inviare altri documenti XML che contengano esclusivamente i dati delle fatture non ancora trasmessi. Se i dati di una fattura sono trasmessi più volte in documenti XML differenti (diverso valore dell'hash), vengono accettati e memorizzati come se si trattasse di dati di fatture differenti. Il controllo sui dati duplicati viene effettuato in un momento successivo, prima dell'esposizione delle informazioni agli utenti.</p>

Tavola n. 6 (Segue)

Oggetto	Domanda	Risposta
<b>OPZIONE TRAMMISSIONE DATI FATTURA</b>	Una volta esercitata l'opzione per la trasmissione dei Dati fattura, è obbligatorio trasmetterli?	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sì. La validità dell'opzione è di 5 anni.</li> <li>• La trasmissione dei dati fattura è comunque obbligatoria, indipendentemente dall'opzione, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 193/2016.</li> </ul>
<b>FATTURE DI ACQUISTO INTRACOMUNITARIE DALLA P.A. PER FINI ISTITUZIONALI</b>	I dati relativi a operazioni d'acquisto intracomunitario effettuati da una Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'attività istituzionale devono essere inseriti nella "comunicazione dei dati fattura" oppure tale obbligo non sussiste in virtù della finalità istituzionale degli acquisti?	Si ritiene che un ente pubblico che effettui acquisti intracomunitari nell'ambito della sua attività istituzionale e che non abbia ricevuto tale fattura elettronicamente attraverso il Sistema di interscambio non sia obbligato ad inviare la comunicazione dei dati di tali fatture.
<b>FATTURE EMESSE IN REGIME IVA 74-TER (AGENZIE VIAGGI)</b>	<p>Il D.M. 340/1999 all'art. 4 c. 2 prevede la possibilità di emettere le fatture intestate al cliente domiciliato presso l'agenzia viaggi intermediaria. Di prassi, quindi, le agenzie viaggi organizzatrici (tour operator) emettono fattura intestata al cliente (ad es. Mario Rossi) senza raccogliere i dati anagrafici di residenza o domicilio dello stesso, ma domiciliandolo presso l'agenzia viaggi intermediaria (indicando quindi nel campo fattura relativo al domicilio l'indicazione c/o agenzia viaggi intermediaria, via xxxxxxxx, città xxxxxxxx). Come devono essere valorizzati i campi della comunicazione dati fatture relative al domicilio del cliente in questi casi?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'art. 74-ter, c. 8 del D.P.R. 633/1972 prevede che, in caso di commissioni riconosciute alle agenzie viaggi intermediarie, le agenzie viaggi organizzatrici emettono fatture per conto delle agenzie viaggi intermediarie per il riconoscimento delle relative provvigioni. Questi documenti vengono annotati dall'agenzia viaggi organizzatrice sia nel registro Iva vendite che nel registro Iva acquisti, mentre vengono annotati dall'agenzia viaggi intermediaria nel registro Iva vendite senza annotazione dell'imposta (che viene assolta dall'agenzia viaggi organizzatrice attraverso un meccanismo simile al reverse charge). In particolare queste provvigioni saranno soggette ad Iva 22% nel caso di provvigioni su viaggi UE, saranno invece non imponibili art. 9 in caso di provvigioni su viaggi extra UE.</li> <li>• Con quali codici deve essere classificata la natura di questi documenti per entrambe le agenzie viaggi?</li> </ul>	<p>Nella comunicazione dati fattura verranno riportati esattamente gli stessi dati indicati in fattura; di conseguenza verrà riportato il dato del domicilio indicato in fattura (<b>cioè il domicilio dell'agenzia viaggi</b>) in quanto come da espressa previsione normativa è data facoltà alle agenzie viaggi organizzatrici di non reperire i dati di residenza del cliente viaggiatore finale, domiciliandolo presso l'agenzia viaggi intermediaria. Si ricorda che nella comunicazione va, in ogni caso, riportato l'identificativo fiscale (CF o Partita IVA) del cliente così come indicato nella fattura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le agenzie organizzatrici (che emettono fattura per conto delle agenzie di viaggi per il riconoscimento delle provvigioni di queste ultime e annotano le fatture sia nel registro vendite che nel registro acquisti) inviano i dati di questo tipo di fattura tra i dati DTR (fatture di acquisto) con la <b>codifica N6 - inversione contabile</b> indicando la relativa imposta, ove la fattura riguardi operazioni imponibili, e con la <b>codifica N3 - non imponibile</b>, nel caso in cui la fattura riguardi operazioni non imponibili.</li> <li>• Le agenzie intermediarie comunicano i dati della fattura emessa (per loro conto dall'organizzatore), compilando i campi della sezione DTE e utilizzando la codifica <b>N6 - inversione contabile</b> (senza riportare l'imposta), ove la fattura riguardi operazioni imponibili, e con la codifica <b>N3 - non imponibile</b>, ove la fattura riguardi operazioni non imponibili.</li> </ul>
<b>FATTURE RICEVUTE DA ISOLE CANARIE</b>	Nella predisposizione del file dati fatture ricevute occorre indicare obbligatoriamente all'interno della sezione <CedentePrestatoreDTR>, l'elemento informativo <IdFiscaleIVA><IdPaese>; quando la <b>fattura è ricevuta da territori di Stati membri dell'UE che, ai fini Iva, non appartengono all'UE</b> (operazioni di immissione in consumo relative a beni provenienti ad esempio dalle isole Canarie), inserendo l'idPaese dello Stato il controllo del file non viene superato se non indicando l'operazione come acquisto intracomunitario (<TipoDocumento>TD10 TD11). Come superare il problema?	L'operazione è <b>assimilata ad un'importazione extra UE</b> , pertanto può essere rappresentata valorizzando l'elemento informativo <IdFiscaleIVA><IdPaese> con la <b>stringa "OO"</b> e l'elemento <IdFiscaleIVA><IdCodice> con una sequenza di <b>undici "9"</b> , come indicato al punto 4 della Risoluzione 5.07.2017, 87/E.
<b>ASSENZA DI CODICE FISCALE EXTRA-COMUNITARIO</b>	In caso di operazioni effettuate nei confronti di una controparte estera soggetto passivo di imposta ed in assenza di un numero di Codice Fiscale (cosa che sembra plausibile in alcuni stati esteri soprattutto Extra UE) si chiede cosa debba essere indicato nel campo "Codice Fiscale" dei dati del cessionario/committente nel blocco DTE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primariamente occorre precisare che, nella sezione DTE (dati fatture emesse), la compilazione del campo 2.2.1.2 &lt;Codice Fiscale&gt; è alternativa a quella dei campi presenti nel blocco 2.2.1.1 &lt;IdFiscaleIVA&gt;.</li> <li>• Ove la cessione/prestazione è resa ad un operatore soggetto passivo IVA comunitario, i campi da valorizzare sono 2.2.1.1.1 &lt;IdPaese&gt; e 2.2.1.1.2 &lt;IdCodice&gt;; nel primo campo verrà inserito l'<b>identificativo del paese comunitario</b> (es. FR per Francia) e nel secondo gli estremi della partita IVA del soggetto.</li> <li>• Ove la cessione/prestazione è resa ad un <b>operatore soggetto extracomunitario</b>, i campi da valorizzare sono 2.2.1.1.1 &lt;IdPaese&gt; e 2.2.1.1.2 &lt;IdCodice&gt;; nel primo campo verrà inserito l'<b>identificativo del paese extracomunitario</b> (es. US per Stati Uniti) e nel secondo <b>qualsiasi estremo identificativo del soggetto cessionario/committente di cui si dispone</b>.</li> </ul> <p>Ove la cessione/prestazione è resa ad un operatore soggetto privato comunitario, occorrerà sempre valorizzare i campi 2.2.1.1.1 &lt;IdPaese&gt; e 2.2.1.1.2 &lt;IdCodice&gt;; nel primo campo verrà inserito l'identificativo del Paese comunitario (es. FR per Francia) e nel secondo campo qualsiasi estremo identificativo del soggetto cessionario/committente di cui si dispone.</p>

**TRASMISSIONE DEL FILE**

**FORMATO DATI**

- I dati da trasmettere devono essere rappresentati in formato XML (eXtensible Markup Language), secondo lo schema e le regole previste nelle specifiche tecniche.
- Affinchè il file XML sia accettato dal sistema dell’Agenzia delle Entrate predisposto per la ricezione dei file (Sistema Ricevente), il responsabile della trasmissione (il soggetto obbligato o un suo delegato) deve apporvi una **firma elettronica** (qualificata o basata su certificati Entrate) oppure, solo in caso di invio del file tramite upload sull’interfaccia web del servizio “Fatture e Corrispettivi”, il **sigillo elettronico dell’Agenzia delle Entrate**.

Non è possibile trasmettere i file “datifattura” attraverso la piattaforma **Desktop telematico**. Tale piattaforma può essere, invece, utilizzata per l’apposizione della firma basata sui certificati rilasciati dall’Agenzia delle Entrate, solo per il file comunicazione.

**NOTIFICHE DI ESITO**

- **Controllo superato**
  - L’esito positivo nella trasmissione del file Dati fatture è abbinato al codice “ES01 - File validato”.
- **Scarto file**
  - Lo scarto del file trasmesso è abbinato ad un codice di segnalazione “ES03 - File scartato” che evidenzia l’errore riscontrato. Sul contenuto della fattura ad esempio potrebbero comparire i seguenti codici:
    - .. Codice 00400;
      - Natura non presente, a fronte di Iva pari a zero.
    - .. Codice 00417.
      - Identificativo fiscale Iva e codice fiscale non valorizzati - almeno uno dei due deve essere valorizzato in presenza di identificativi fiscali.
- **Semplice segnalazione**
  - Ci sono codici di errore che non generano lo scarto del file ma semplice segnalazione di anomalia (“ES02 - File validato con segnalazione”), come ad esempio:
    - .. Codice 00501.
      - Partita Iva del Cessionario/Committente cessata in Anagrafe Tributaria.

**SANZIONI**

**SANZIONI AMMINISTRATIVE**

È applicabile il ravvedimento operoso

*Ris. Ag. Entrate 28.07.2017, n. 104/E*

- Per l’omissione o l’errata trasmissione dei dati delle fatture, è prevista l’applicazione della **sanzione amministrativa di € 2 per ogni fattura, con un limite massimo di € 1.000 per ciascun trimestre**.
- È inoltre, disposta la riduzione alla metà, entro il limite massimo di € 500, della medesima sanzione se la trasmissione è effettuata entro i 15 giorni successivi alla scadenza ordinaria, ovvero se, nel medesimo termine, è effettuata la trasmissione corretta dei dati.

L’omessa, incompleta o infedele comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche è, invece, punita con la sanzione amministrativa da € 500 a € 2.000, ridotta alla metà se la trasmissione è effettuata entro i 15 giorni successivi alla scadenza di legge, ovvero se, nel medesimo termine, è effettuata la trasmissione corretta dei dati.

**REGOLARIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE**

*Ris. Ag. Entrate 28.07.2017, n. 104/E*

- L’omessa o errata trasmissione dei dati fatture può essere regolarizzata inviando la comunicazione (inizialmente omessa/errata) e applicando alla sanzione di cui all’art. 11, c. 2-bis, del D. Lgs. 471/1997 le riduzioni previste dall’art. 13, c. 1, lett. a-bis) e ss., del D. Lgs. 472/1997, a seconda del momento in cui interviene il versamento.

**DATI ESEMPIO**

- In caso di errata comunicazione dei dati di n. 180 fatture relative al primo trimestre del 2017 (con scadenza, originariamente prevista, entro il 16.09.2017), qualora il contribuente si ravveda in data 3.11.2017 deve nuovamente assolvere all’obbligo comunicativo e versare € 40 [sanzione base di € 360 ridotta a 1/9, ai sensi dell’art. 13, c. 1, lett. a-bis), del D. Lgs. 472/ 997].
- Si ricorda che il ravvedimento è possibile salva la notifica degli atti di accertamento.

Riprendendo l’esempio di cui sopra limitatamente al numero di fatture i cui dati sono stati erroneamente inviati (180), si riportano di seguito le tabelle riepilogative delle scadenze, a regime, per l’invio delle comunicazioni dei dati delle fatture con, evidenziato, il termine per la correzione dell’adempimento (tabella “A”, entro i primi 15 giorni; tabella “B” oltre i 15 giorni).

**Tavola "A"**

**Invio entro 15 giorni**

Scadenza Adempimento	Correzione entro 15 giorni	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. a-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-ter	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-quater
<b>I° trimestre</b> 31 maggio anno n	15 giugno anno n	€ 20 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/9) entro il 29 agosto anno n	€ 22,50 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>II° trimestre</b> 16 settembre anno n	1° ottobre anno n	€ 20 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/9) entro il 15 dicembre anno n	€ 22,50 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>III° trimestre</b> 30 novembre anno n	15 dicembre anno n	€ 20 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/9) entro il 28 febbraio anno n+1	€ 22,50 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>IV° trimestre</b> 28 (o 29) febbraio anno n+1	15 marzo anno n+1	€ 20 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/9) entro il 29 maggio anno n+1	€ 22,50 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+2	€ 25,71 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+3	€ 30 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+7 (art. 57 del D.P.R. n. 633/1972)	€ 36 (sanzione base di € 180 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo

**Tavola "B"**

**Invio oltre 15 giorni**

Scadenza Adempimento	Correzione entro 15 giorni	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. a-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-bis	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-ter	Ravv. ex art. 13, c. 1, lett. b-quater
<b>I° trimestre</b> 31 maggio anno n	dal 16 giugno anno n	€ 40 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/9) entro il 29 agosto anno n	€ 45 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>II° trimestre</b> 16 settembre anno n	dal 2 ottobre anno n	€ 40 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/9) entro il 15 dicembre anno n	€ 45 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>III° trimestre</b> 30 novembre anno n	dal 16 dicembre anno n	€ 40 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/9) entro il 28 febbraio anno n+1	€ 45 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+1	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+2	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+6 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo
<b>IV° trimestre</b> 28 (o 29) febbraio anno n+1	dal 16 marzo anno n+1	€ 40 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/9) entro il 29 maggio anno n+1	€ 45 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/8) entro il 30 aprile anno n+2	€ 51,43 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/7) entro il 30 aprile anno n+3	€ 60 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/6) entro il 31 dicembre n+7 (art. 57 del D.P.R. 633/1972)	€ 72 (sanzione base di € 360 ridotta a 1/5) fino alla notifica dell'atto impositivo

**CASI PRATICI**

**PREMESSA**

- Si riportano alcuni esempi di compilazione della comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute. In assenza di un modello ministeriale di riferimento, gli esempi proposti espongono i dati dell'operazione da includere nello spesometro in funzione dei corrispondenti campi del tracciato informatico, nel rispetto delle specifiche tecniche.

**Esempio n. 1**

**Fattura emessa con Iva 22%**

<i>Emittente</i>		<i>Cliente</i>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		Data	Documento	Numero	
		1.02.2017	Fattura	25	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Tavoli in legno	10	1.000,00	1	10.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>	10.000,00	<b>2) Imponibile ...%</b>		<b>3) Imponibile ...%</b>	
<b>4) Iva 22%</b>	2.200,00	<b>5) Iva ...%</b>		<b>6) Iva ...%</b>	
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Escluso</b>	
<b>1-2-3) Operazione imponibile</b>					<b>Totale A (1+2+3)</b>
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....					10.000,00
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....					
9) Operazione esclusa					
					<b>Totale B (4+5+6)</b>
					2.200,00
					<b>Totale C (7+8+9)</b>
					<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>
					<b>12.200,00</b>
					<b>(S.E. &amp; O.)</b>

**Esempio n. 1/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

<b>DATI DI TESTATA</b>	
<b>Dati tracciato telematico</b>	<b>Compilazione</b>
ProgressivoInvio	
DatiDichiarante	
<b>CodiceFiscale</b>	01234560789
<b>Carica</b>	1
IdSistema	

**Esempio n. 1/A (segue)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE</b>	
<b>Dati tracciato telematico</b>	<b>Compilazione</b>
<b>&lt;CedentePrestatoreDTE&gt;</b>	
IdentificativiFiscali	
<b>IdFiscaleIVA</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b> (partita Iva)	01234560789
CodiceFiscale (opzionale)	
AltriDatiIdentificativi	
<b>Denominazione</b>	Alfa S.r.l.
Nome	
Cognome	
Sede (opzionale)	
<b>Indirizzo</b>	Via Milano
<b>NumeroCivico</b>	50
<b>CAP</b>	00195
<b>Comune</b>	Roma
<b>Provincia</b>	RM
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTE&gt;</b>	
IdentificativiFiscali	
<b>IdFiscaleIVA</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	09876543210
CodiceFiscale	
AltriDatiIdentificativi	
<b>Denominazione</b>	Beta S.p.A.
Nome	
Cognome	
Sede	
<b>Indirizzo</b>	Via Roma
<b>NumeroCivico</b>	25
<b>CAP</b>	10121
<b>Comune</b>	Torino
<b>Provincia</b>	TO
<b>Nazione</b>	IT
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
DatiGenerali	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.02.01
<b>Numero</b>	25
DatiRiepilogo	
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
<b>DatiIVA</b>	
Imposta	2.200
Aliquota	22,00%
<b>Natura</b>	
<b>Detraibile</b>	
<b>Deducibile</b>	
<b>EsigibilitaIVA</b>	I

Esempio n. 1/B

Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTR&gt;</b>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	09876543210
CodiceFiscale:	
AltriDatiIdentificativi	
<b>Denominazione</b>	Beta S.p.A.
Nome	
Cognome	
Sede	
<b>Indirizzo</b>	Via Roma
<b>NumeroCivico</b>	25
<b>CAP</b>	10121
<b>Comune</b>	Torino
<b>Provincia</b>	TO
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CedentePrestatoreDTR&gt;</b>	
IdentificativiFiscali	
IdFiscaleIVA	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	01234560789
CodiceFiscale:	
AltriDatiIdentificativi	
<b>Denominazione</b>	Alfa S.r.l.
Nome	
Cognome	
Sede	
<b>Indirizzo</b>	Via Milano
<b>NumeroCivico</b>	50
<b>CAP</b>	00195
<b>Comune</b>	Roma
<b>Provincia</b>	RM
<b>Nazione</b>	IT
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
DatiGenerali	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.02.01
<b>Numero</b>	25
<b>DataRegistrazione</b>	2017.02.01
DatiRiepilogo	
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
DatiIVA	
<b>Imposta</b>	2.200
Aliquota	22,00%
Natura	
Detraibile	
Deducibile	
EsigibilitaIVA	I

**Esempio n. 2**

**Nota di credito emessa con Iva 22%**

<b>Emittente</b>		<b>Cliente</b>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>	
		28.02.2017	Nota di credito	126	
<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Codice Iva</b>	<b>Importo</b>
	Sconto su fatt. n. 25/2017			1	- 1.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>		<b>2) Imponibile ....%</b>		<b>3) Imponibile ....%</b>	
- 1.000,00				<b>Totale A (1+2+3)</b>	
<b>4) Iva 22%</b>		<b>5) Iva ....%</b>		<b>6) Iva ....%</b>	
- 220,00				<b>Totale B (4+5+6)</b>	
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Escluso</b>	
				<b>Totale C (7+8+9)</b>	
<b>1-2-3) Operazione imponibile</b>				<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....				- 1.000,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....					
9) Operazione esclusa				<b>(S.E. &amp; O.)</b>	

**DATI FATTURE EMESSE**

- Nell'ambito della comunicazione dati spedita da Alfa S.r.l., nel "blocco" relativo al cliente Beta S.p.a., sarà inserito (oltre alla fattura originaria) un ulteriore documento (nota di credito).
- Non deve essere riportata la fattura rettificata per l'importo "netto", ma si espongono singolarmente sia la fattura originaria che la nota di credito.

**Esempio n. 2/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE</b>	
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
<b>DatiGenerali</b>	
<b>TipoDocumento</b>	Nota di credito → <b>TD04</b>
<b>Data</b>	2017.02.28
<b>Numero</b>	126
<b>DatiRiepilogo</b>	
<b>ImponibileImporto</b>	Valori positivi (anche se si tratta di nota di credito) → 1.000
<b>DatiIVA</b>	
Imposta	→ 220
Aliquota	22,00%
<b>Natura</b>	
<b>Detraibile</b>	
<b>Deducibile</b>	
<b>EsigibilitaIVA</b>	I

**Esempio n. 3**

**Fattura emessa in reverse charge**

<b>Emittente</b>		<b>Cliente</b>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>	
		1.03.2017	Fattura	250	
<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Codice Iva</b>	<b>Importo</b>
	Installazione impianto elettrico presso la vostra sede. <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; display: inline-block;">Inversione contabile</div>			1	10.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>		<b>2) Imponibile ....%</b>		<b>3) Imponibile ....%</b>	
<b>4) Iva 22%</b>		<b>5) Iva ....%</b>		<b>6) Iva ....%</b>	
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Senza add. Iva</b> 10.000,00	<b>Totale A (1+2+3)</b>
1-2-3) Operazione imponibile				<b>Totale B (4+5+6)</b>	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....				<b>Totale C (7+8+9)</b> 10.000,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....				<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
9) Operazione senza addebito Iva ai sensi dell'art. 17, c. 6 lett. a-ter) D.P.R. 26.10.1972, n. 633				<b>10.000,00</b>	
				<b>(S.E. &amp; O.)</b>	

**PREMESSA**

• Si omettono i dati del prestatore e del committente.

**Esempio n. 3/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE</b>	
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.03.01
<b>Numero</b>	250
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
<b>Natura</b>	N 6
<b>EsigibilitaIVA</b>	I

**Esempio n. 3/B**

**Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR</b>	
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.03.01
<b>Numero</b>	250
<b>DataRegistrazione</b>	2017.03.01
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
<b>Imposta</b>	2.200
Aliquota	22,00%
<b>Natura</b>	N 6
<b>Nota</b>	L'operazione viene riportata dal committente solo nell'ambito delle fatture ricevute (non tra le "vendite").

Integrazione  
fattura effettuata  
dal committente

**Esempio n. 4**

**Cessione intracomunitaria**

<i>Emittente</i>		<i>Cliente</i>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Societe Paris Rue de France, n. 2 - 75002 - Paris C.F. e P. Iva: FR00488410010			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>	
		2.04.2017	Fattura	51	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Tavoli in legno. Cessione intracomunitaria non imponibile, art. 41 D.L. 331/1993 - <b>Operazione non imponibile</b> -	10	1.000,00	7	10.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>		<b>2) Imponibile ....%</b>		<b>3) Imponibile ....%</b>	
<b>4) Iva 22%</b>		<b>5) Iva ....%</b>		<b>6) Iva ....%</b>	
<b>7) Non imponibile 10.000,00</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Escluso</b>	
1-2-3) Operazione imponibile				<b>Totale A (1+2+3)</b>	
7) <b>Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/1993</b>				<b>Totale B (4+5+6)</b>	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....				<b>Totale C (7+8+9) 10.000,00</b>	
9) Operazione esclusa				<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
				<b>10.000,00</b>	
				<b>(S.E. &amp; O.)</b>	

**Esempio n. 4/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<b>&lt;CedentePrestatoreDTE&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice (partita Iva)</b>	01234560789
<b>Denominazione</b>	Alfa S.r.l.
<b>Indirizzo</b>	Via Milano
<b>NumeroCivico</b>	50
<b>CAP</b>	00195
<b>Comune</b>	Roma
<b>Provincia</b>	RM
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTE&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	FR
<b>IdCodice</b>	P. iva comunitaria → 00488410010
<b>Denominazione</b>	Societe Paris
<b>Indirizzo</b>	Rue de France
<b>NumeroCivico</b>	2
<b>CAP</b>	75002
<b>Comune</b>	Paris
<b>Nazione</b>	FR
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.04.02
<b>Numero</b>	51
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
<b>Natura</b>	Operazione non imponibile → N 3

**Esempio n. 5**

**Fattura di acquisto intracomunitario**

<i>Absender</i>		<i>Empfänger</i>	
Sport GmbH Mozart Strasse, n. 10 München (Deutschland) - DE 054349765		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: IT09876543210	
		<b>Rechnung n.</b>	<b>Datum</b>
		300	3.03.2017
<b>Bezeichnung des Gutes</b>	<b>Quantität</b>	<b>Einzelpreis</b>	<b>Gesamtsumme</b>
Macchina da cucire	2	5.000,00	10.000,00
		<b>Total</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Integrazione fattura ai sensi dell'art. 46 D.L. 30.08.1993, n. 331, conv. L. 29.10.1993, n. 427</b>		<b>Data di ricevimento</b>	<b>Registro fatture emesse</b>
		3.03.2017	120
		<b>Registro acquisti</b>	180
<b>1) Imponibile 22%</b>	10.000,00	<b>2) Imponibile ....%</b>	<b>3) Imponibile ....%</b>
<b>4) Iva 22%</b>	2.200,00	<b>5) Iva ....%</b>	<b>6) Iva ....%</b>
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>	<b>9) Escluso</b>
<b>1-2-3) Operazione imponibile</b>			<b>Totale A (1+2+3)</b>
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....			10.000,00
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....			2.200,00
9) Operazione esclusa			
<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>			<b>12.200,00</b>
			<b>(S.E. &amp; O.)</b>

**Esempio n. 5/B**

**Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR</b>	
<b>Dati tracciato telematico</b>	<b>Compilazione</b>
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	09876543210
<b>Denominazione</b>	Beta S.p.A.
<b>Indirizzo</b>	Via Roma
<b>NumeroCivico</b>	25
<b>CAP</b>	10121
<b>Comune</b>	Torino
<b>Provincia</b>	TO
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CedentePrestatoreDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	DE
<b>IdCodice</b>	054349765
<b>Denominazione</b>	Sport GmbH
<b>Indirizzo</b>	Mozart Strasse
<b>NumeroCivico</b>	10
<b>Comune</b>	München
<b>Nazione</b>	DE
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
<b>TipoDocumento</b>	Fattura di acquisto intracomunitario → <b>TD10</b>
<b>Data</b>	2017.03.03
<b>Numero</b>	0 <sup>(1)</sup>
<b>DataRegistrazione</b>	2017.03.03
<b>ImponibileImporto</b>	10.000
<b>Imposta</b>	2.200
<b>Aliquota</b>	22,00%
<b>Natura</b>	Inversione contabile → <b>N 6<sup>(2)</sup></b>
<b>Note</b>	<p><sup>(1)</sup> Numero documento fatture ricevute: poiché il numero riportato nella fattura ricevuta non deve essere obbligatoriamente annotato nel registro degli acquisti di cui all'articolo 25 DPR 633/1972, il contribuente che non avesse a disposizione il dato deve – in luogo di esso – valorizzare il campo del tracciato con il valore "0".</p> <p><sup>(2)</sup> Ai fini della trasmissione della comunicazione, i dati relativi alle operazioni soggette a inversione contabile (intracomunitarie e interne) devono essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti, valorizzando l'elemento "Natura" con il codice "N6" (inversione contabile/reverse charge) e compilando sia il campo "imposta" che il campo "aliquota".</p>

**Esempio n. 6**

**Fattura elettronica emessa in split payment**

Emittente		Ricevente			
Alfa di Rossi Roberto & C. S.N.C. Via Mazzini, n. 25 - 46041 Asola (MN) C.F. - P. Iva 00153450202 Codice identificazione IT 00153450202 Rea C.C.I.A.A. di MN n. 12345 Registro Imprese di Mantova n. 00153450202		Spett.le Comune di Milano Via Principe di Piemonte, n. 15 - 21100 Milano - MI P. Iva 09876543210			
Data	Documento	Numero			
18.03.2017	Fattura elettronica	120			
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
	Fornitura di apparecchiature medicali. <i>Operazione soggetta a scissione dei pagamenti ovvero split payment, ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. 633/1972</i>			1	10.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>	10.000,00	<b>2) Imponibile ....%</b>			<b>3) Imponibile ....%</b>
<b>4) Iva 22%</b>	2.200,00	<b>5) Iva ....%</b>			<b>6) Iva ....%</b>
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>			<b>10) Escluse</b>
<b>1-2-3) Operazione imponibile</b>					<b>Totale A (1+2+3)</b> 10.000,00
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....					<b>Totale B (4+5+6)</b> 2.200,00
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....					<b>Totale C (7+8+9)</b>
10) Operazione esclusa					<b>Totale fattura (A+B)</b> 12.200,00
					<b>Netto a pagare (A)</b> 10.000,00
					(S.E. & O.)

**Esempio n. 6/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.n.c.)**

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<b>&lt;CedentePrestatoreDTE&gt;</b>	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	00153450202
Denominazione	Alfa S.n.c.
Indirizzo	Via Mazzini
NumeroCivico	25
CAP	46041
Comune	Asola
Provincia	MN
Nazione	IT
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTE&gt;</b>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Comune di Milano
Indirizzo	Via Principe di Piem.
NumeroCivico	15
CAP	21100
Comune	Milano
Provincia	MI
Nazione	IT
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
TipoDocumento	TD01
Data	2017.03.18
Numero	120
ImponibileImporto	10.000
Imposta	2.200
Aliquota	22%
EsigibilitaIVA	Split payment → S

**Esempio n. 7**

**Fattura emessa a seguito di dichiarazione di intento**

<b>Emittente</b>		<b>Cliente</b>	
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210	
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>
		2.04.2017	Fattura
		<b>Numero</b>	159
n.	D.D.T. 5.03.2017, n. 100 Gambaletto donna <i>Operazione non imponibile IVA ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c) D.P.R. 633/1972, come da vostra dichiarazione di intento n. 01 del 1.03.2017, nostro protocollo n. 01/2017</i> <b>- Non imponibile -</b>	5.000	1,00
n.	Marca da bollo	1	2,00
<b>1) Imponibile 10%</b>		<b>2) Imponibile 22%</b>	
<b>4) Iva 10%</b>		<b>5) Iva 22%</b>	
<b>7) Non imponibile 5.000,00</b>		<b>8) Esente</b>	
1-2-3) Operazione imponibile		<b>3) Imponibile ....%</b>	
7) <b>Operazione non imponibile Iva ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c) del D.P.R. 26.10.1972, n. 633</b>		<b>6) Iva ....%</b>	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....		<b>9) Escluso 2,00</b>	
9) <b>Operazione esclusa ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 633/1972</b>		<b>Totale A (1+2+3)</b>	
		<b>Totale B (4+5+6)</b>	
		<b>Totale C (7+8+9) 5.002,00</b>	
		<b>Totale fattura complessivo (A+B+C)</b>	
		<b>5.002,00</b>	
		<b>(S.E. &amp; O.)</b>	



**Esempio n. 7/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE</b>	
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.04.02
<b>Numero</b>	159
<b>DatiRiepilogo</b>	
<b>ImponibileImporto</b>	5.000
Imposta	Per quota non imponibile [art. 8 lett. c)]
Aliquota	
<b>Natura</b>	Operazione non imponibile → N 3
<b>EsigibilitaIVA</b>	I
<b>DatiRiepilogo</b>	
<b>ImponibileImporto</b>	2
Imposta	Per quota esclusa da Iva [art. 15]
Aliquota	
<b>Natura</b>	Operazione esclusa art. 15 → N 1
<b>EsigibilitaIVA</b>	I

**Esempio n. 8**

**Fattura per esportazione**

Emittente		Cliente			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Spett.le Star & Co. Lincoln Avenue, 159 - New York - Usa Ein: 1111111			
		Data	Documento	Numero	
		6.04.2017	Fattura	350	
Unità di misura	Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Codice Iva	Importo
Dz.	Gambaletti donna	5.000	2,00	7	10.000,00
1) Imponibile 22%		2) Imponibile ....%		3) Imponibile ....%	
4) Iva 22%		5) Iva ....%		6) Iva ....%	
7) Non imponibile 10.000,00		8) Esente		9) Escluso	
				Totale A (1+2+3)	
				Totale B (4+5+6)	
				Totale C (7+8+9) 10.000,00	
1-2-3) Operazione imponibile				Totale complessivo (A+B+C)	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) D.P.R. 26.10.1972, n. 633				10.000,00	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....					
9) Operazione esclusa				(S.E. & O.)	

**Esempio n. 8/A**

**Compilazione fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CedentePrestatoreDTE>	
IdPaese	IT
IdCodice (partita Iva)	01234560789
Denominazione	Alfa S.r.l.
Indirizzo	Via Milano
NumeroCivico	50
CAP	00195
Comune	Roma
Provincia	RM
Nazione	IT
<CessionarioCommittenteDTE>	
IdPaese	US
IdCodice	1111111 <sup>(1)</sup>
CodiceFiscale	Non va compilato → -
Denominazione	Star & Co.
Indirizzo	Lincoln Avenue
NumeroCivico	159
CAP	
Comune	New York
Provincia	
Nazione	US
DatiFatturaBodyDTE	
TipoDocumento	TD01
Data	2017.04.06
Numero	350
ImponibileImporto	10.000
Natura	Operazione non imponibile → N 3
Nota <sup>(1)</sup>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nelle Faq Agenzia Entrate, in relazione a un soggetto privato non residente (ma la precisazione si può ritenere applicabile anche agli operatori economici con Partita Iva) l'Agenzia ha ritenuto possibile indicare "nome e cognome o solo cognome, codice cliente o altro".</li> <li>Dunque appare possibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>.. non solo non indicare un codice numerico, ma alfabeticamente;</li> <li>.. indicare un codice "interno" (codice cliente) attribuito in fase di registrazione contabile (senza, pertanto, riportare necessariamente dati ufficiali provenienti dal cliente estero).</li> </ul> </li> </ul>

**Esempio n. 9**

**Acquisto con bolletta doganale di importazione**

Esemplare per il destinatario	2 Esportatore		A Ufficio di destinazione				
	Textive inc. - Hong Kong		Dogana Savona (Timbro della Dogana)		21450		
	8 Destinatario		5 Articoli	6 Totale dei colli	12 Elementi di valore		
	Beta S.p.a.		1	1	-		
14 Dichiarante/Rappresentante		15 Paese di spedizione/eportazione					
Rossi Giuseppe Spedizioniere Doganale		Hong Kong					
		16 Paese di origine					
		Cina					
31 Colli e designazione delle merci	Marche e numeri - N. contenitori - Quantità e natura			22 Moneta ed importo totale fatturato		23 Tasso di cambio	
	Cuscinetti ad aghi			USD 58,90		1,060200	
47 Calcolo delle imposizioni Tipo	Base	imponibile	Aliquota	Importo	MP	42 Prezzo dell'articolo	
	405	112,00	22%	24,64	G	55,56	
			46 Valore statistico		112,00		
			54 Luogo e data		Savona, 18.04.2017		
		TOTALE		136,64		Dogana di Savona	

**Esempio n. 9/B**

**Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)**

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<CessionarioCommittenteDTR>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<CedentePrestatoreDTR>	
IdPaese	00
IdCodice	99999999999
Denominazione	Bolla doganale
Indirizzo	Dato assente
NumeroCivico	-
CAP	-
Comune	Dato assente
Provincia	-
Nazione	-
DatiFatturaBodyDTR	
TipoDocumento	Non è prevista una codifica specifica per le bolle doganali → TD01
Data	Data bolla doganale → 2017.04.18
Numero	21450
DataRegistrazione	2017.04.18
ImponibileImporto	112,00
Imposta	24,64
Aliquota	22%
EsigibilitaIVA	I

**Esempio n. 10**

Acquisto da soggetto in regime forfetario (esempio valido anche per regime dei minimi)

Emittente			Cliente		
Rossi Giovanni Via Goito, n. 21 - 46100 Mantova (MN) C.F.: RSSGNN90S18C118M P. Iva: 001234560789			Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210		
Tinteggiatura ufficio			Operazione effettuata in regime fiscale forfetario ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89 L. 23.12.2014, n. 190, non soggetta ad Iva.		
			<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>
			3.03.2017	Fattura	2
			5	200,00	8
					1.000,00
<b>1) Imponibile 10%</b>		<b>2) Imponibile 22%</b>	<b>3) Imponibile ....%</b>		<b>Totale A (1+2+3)</b>
<b>4) Iva 10%</b>		<b>5) Iva 22%</b>	<b>6) Iva ....%</b>		<b>Totale B (4+5+6)</b>
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Fuori campo Iva</b> 1.000,00	<b>9)</b>		<b>Totale C (7+8+9) 1.000,00</b>
1-2-3) Operazione imponibile					<b>Totale fattura (A+B)</b>
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....					<b>1.000,00</b>
8) <b>Operazione fuori campo Iva ai sensi dell'art. 1, cc. 54-89 L. 23.12.2014, n. 190</b>					<b>Netto a pagare (A+B+C)</b>
					<b>1.000,00</b>
					<b>(S.E. &amp; O.)</b>



**Esempio n. 10/B**

Compilazione dati fatture ricevute (da Beta S.p.a.)

DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR	
Dati tracciato telematico	Compilazione
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTR&gt;</b>	
IdPaese	IT
IdCodice	09876543210
Denominazione	Beta S.p.A.
Indirizzo	Via Roma
NumeroCivico	25
CAP	10121
Comune	Torino
Provincia	TO
Nazione	IT
<b>&lt;CedentePrestatoreDTR&gt;</b>	
IdPaese	IT
IdCodice	00123456789
CodiceFiscale:	RSSGNN90S18C118M
Nome	Rossi
Cognome	Giovanni
Indirizzo	Via Goito
NumeroCivico	21
CAP	46100
Comune	Mantova
Provincia	MN
Nazione	IT
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
TipoDocumento	TD01
Data	2017.03.03
Numero	2
DataRegistrazione	2017.03.03
ImponibileImporto	1.000,00
Natura	N 2
EsigibilitaIVA	I

Operazione non soggetta

**Esempio n. 11**

**Emissione di fattura cointestata**

<b>Emittente</b>		<b>Cliente</b>			
Alfa S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789		Rossi Franco - RSSFRC70S10C118M Rossi Mario - RSSMRA74P07C118R Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO)			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>	
		15.02.2017	Fattura	10	
<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Codice Iva</b>	<b>Importo</b>
	Locazione appartamento				1.000,00
<b>1) Imponibile 22%</b>	<b>2) Imponibile ....%</b>	<b>3) Imponibile ....%</b>		<b>Totale A (1+2+3)</b>	
<b>4) Iva 22%</b>	<b>5) Iva ....%</b>	<b>6) Iva ....%</b>		<b>Totale B (4+5+6)</b>	
<b>7) Non imponibile</b>	<b>8) Esente</b> 1.000,00	<b>9) Escluso</b>		<b>Totale C (7+8+9)</b> 1.000,00	
1-2-3) Operazione imponibile				<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. ....				1.000,00	
<b>8) Operazione esente ai sensi dell'art. 10 n. 8 D.P.R. 633/1972</b>				<b>(S.E. &amp; O.)</b>	
9) Operazione esclusa					

 Nel caso di una fattura cointestata emessa nei confronti di un cessionario/committente non soggetto passivo (B2C), la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" andrà effettuata riportando i dati di uno solo dei soggetti (per importo totale della fattura).

**Esempio n. 11/A**

**Compilazione dei dati delle fatture emesse (da Alfa S.r.l.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE EMESSE - DTE</b>		<b>Compilazione</b>
<b>Dati tracciato telematico</b>		
<b>&lt;CedentePrestatoreDTE&gt;</b>		
<b>IdPaese</b>		IT
<b>IdCodice (partita Iva)</b>		01234560789
<b>Denominazione</b>		Alfa S.r.l.
<b>Indirizzo</b>		Via Milano
<b>NumeroCivico</b>		50
<b>CAP</b>		00195
<b>Comune</b>		Roma
<b>Provincia</b>		RM
<b>Nazione</b>		IT
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTE&gt;</b>		
<b>IdPaese</b>		IT
<b>CodiceFiscale</b>	Uno solo dei soggetti cointestatari →	RSSFRC70S10C118M
<b>Denominazione</b>		
<b>Nome</b>		Franco
<b>Cognome</b>		Rossi
<b>Indirizzo</b>		Via Roma
<b>NumeroCivico</b>		25
<b>CAP</b>		10121
<b>Comune</b>		Torino
<b>Provincia</b>		TO
<b>Nazione</b>		IT
<b>DatiFatturaBodyDTE</b>		
<b>TipoDocumento</b>		TD01
<b>Data</b>		2017.02.15
<b>Numero</b>		10
<b>ImponibileImporto</b>		1.000
<b>Natura</b>	Operazione esente →	N 4
<b>EsigibilitaIVA</b>		I

**Esempio n. 12**

**Acquisto autovettura in regime del margine**

<b>Emittente</b>				<b>Cliente</b>			
Autolusso S.r.l. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789				Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>			
		5.05.2017	Fattura	363			
<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Codice Iva</b>	<b>Importo</b>		
	Cessione autovettura usata in regime del margine: mod. Audi targata EF123GH			7	5.000,00		
<b>1) Imponibile 22%</b>		<b>2) Imponibile ....%</b>		<b>3) Imponibile ....%</b>		<b>Totale A (1+2+3)</b>	
<b>4) Iva 22%</b>		<b>5) Iva ....%</b>		<b>6) Iva ....%</b>		<b>Totale B (4+5+6)</b>	
<b>7) Non soggetta Iva 5.000,00</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Escluso</b>		<b>Totale C (7+8+9)</b>	<b>5.000,00</b>
1-2-3) Operazione imponibile						<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
7) <b>Operazione soggetta al regime del margine di cui art. 36 D.L. 41/1995</b>						<b>5.000,00</b>	
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....							
9) Operazione esclusa						<b>(S.E. &amp; O.)</b>	

**Esempio n. 12/B**

**Compilazione fatture ricevute (da Beta S.p.a.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR</b>	
<b>Dati tracciato telematico</b>	<b>Compilazione</b>
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	09876543210
<b>Denominazione</b>	Beta S.p.A.
<b>Indirizzo</b>	Via Roma
<b>NumeroCivico</b>	25
<b>CAP</b>	10121
<b>Comune</b>	Torino
<b>Provincia</b>	TO
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CedentePrestatoreDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	01234560789
<b>Denominazione</b>	Autolusso S.r.l.
<b>Indirizzo</b>	Via Milano
<b>NumeroCivico</b>	50
<b>CAP</b>	00195
<b>Comune</b>	Roma
<b>Provincia</b>	RM
<b>Nazione</b>	IT
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.05.05
<b>Numero</b>	363
<b>DataRegistrazione</b>	
<b>ImponibileImporto</b>	5.000
Natura	Regime del margine - Iva non esposta → N 5

**Esempio n. 13**

**Fattura di acquisto di ricarica telefonica**

<b>Emittente</b>				<b>Cliente</b>			
Telefonica S.p.a. Via Milano, n. 50 - 00195 Roma (RM) C.F. e P. Iva: 01234560789				Beta S.p.a. Via Roma, n. 25 - 10121 Torino (TO) C.F. e P. Iva: 09876543210			
		<b>Data</b>	<b>Documento</b>	<b>Numero</b>			
		18.03.2017	Fattura	58391			
<b>Unità di misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>Codice Iva</b>	<b>Importo</b>		
	Ricarica telefonica n. 0123/543210				50,00		
<b>1) Imponibile 22%</b>		<b>2) Imponibile ....%</b>		<b>3) Imponibile ....%</b>		<b>Totale A (1+2+3)</b>	
<b>4) Iva 22%</b>		<b>5) Iva ....%</b>		<b>6) Iva ....%</b>		<b>Totale B (4+5+6)</b>	
<b>7) Non imponibile</b>		<b>8) Esente</b>		<b>9) Escluso</b>		<b>Totale C (7+8+9) 50,00</b>	
1-2-3) Operazione imponibile						<b>Totale complessivo (A+B+C)</b>	
7) Operazione non imponibile ai sensi dell'art. 41 D.L. 331/1993							
8) Operazione esente ai sensi dell'art. ....						<b>50,00</b>	
9) Operazione esclusa ai sensi dell'art. 74 cc. 1-2 D.P.R. 633/1972						<b>(S.E. &amp; O.)</b>	

**Esempio n. 13/B**

**Compilazione dei dati delle fatture ricevute (da Beta S.p.a.)**

<b>DATI RELATIVI ALLE FATTURE RICEVUTE - DTR</b>	
<b>Dati tracciato telematico</b>	<b>Compilazione</b>
<b>&lt;CessionarioCommittenteDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	09876543210
<b>Denominazione</b>	Beta S.p.A.
<b>Indirizzo</b>	Via Roma
<b>NumeroCivico</b>	25
<b>CAP</b>	10121
<b>Comune</b>	Torino
<b>Provincia</b>	TO
<b>Nazione</b>	IT
<b>&lt;CedentePrestatoreDTR&gt;</b>	
<b>IdPaese</b>	IT
<b>IdCodice</b>	01234560789
<b>CodiceFiscale:</b>	01234560789
<b>Denominazione</b>	Telefonica S.p.a.
<b>Indirizzo</b>	Via Milano
<b>NumeroCivico</b>	50
<b>CAP</b>	00195
<b>Comune</b>	Roma
<b>Provincia</b>	RM
<b>Nazione</b>	IT
<b>DatiFatturaBodyDTR</b>	
<b>TipoDocumento</b>	TD01
<b>Data</b>	2017.03.18
<b>Numero</b>	58391
<b>ImponibileImporto</b>	50
<b>Natura</b>	Operazione non soggetta → N 2
<b>EsigibilitaIVA</b>	I